

## LUTTO

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Revisori, Cristina e Tina della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, colpiti dalla dolorosa scomparsa del Segretario Generale



### FRANCESCO GRISI

Uomo di elevata intelligenza e grande umanità, sono affettuosamente vicini alla famiglia in questo triste momento e ricordano commossi gli oltre dieci anni di proficuo lavoro insieme.

Lodi, 4 luglio 2013

GIOVEDÌ 4 LUGLIO 2013

**il Cittadino**

## OGGI I FUNERALI ALL'AUSILIATRICE

### ADDIO ALL'ANIMA DELLA FONDAZIONE COMUNITARIA: È MORTO GRISI



■ Addio all'anima storica della Fondazione Comunitaria. Nella notte di lunedì si è spento il suo segretario generale, Francesco Grisi, che ormai da diversi anni combatteva - ma sempre con il sorriso sulle labbra - contro un tumore. I funerali si terranno questa mattina alle 9 presso la chiesa dell'Ausiliatrice, il 77enne lascia la moglie e due figli, per via del suo incarico e del suo impegno sociale era molto conosciuto in città.

«Era una persona che sapeva farsi voler bene», questo il commento di coloro che l'hanno conosciuto. Sì, perché Francesco Grisi, ex dipendente della banca Popolare di Lodi, era un uomo gentile e pronto alla battuta, affabile ma disponibile, anche con i giornalisti alla ricerca di informazioni sui progetti della Fondazione Comunitaria. «È sempre stato il nostro "storico" segretario, fin dal 2002 - ricordano con affetto le persone impegnate all'interno

del gruppo -, era l'artefice di tutte le iniziative e ci mancherà molto. Ha sempre svolto la sua attività a titolo gratuito, era un volontario che si è sempre prodigato molto per qualsiasi progetto».

Per il presidente del sodalizio, Domenico Vitaloni, la morte di Grisi rappresenta una grande perdita: «Francesco Grisi è stato un grande dono per la nostra Fondazione - afferma -, la sua scomparsa lascia un grande vuoto perché era un uomo meraviglioso, generoso e competente. Per 11 anni il nostro segretario generale ha dato alla Fondazione tutto il suo impegno e la sua professionalità con grande entusiasmo e puro spirito di servizio, totale e genuino. Ha dedicato il suo tempo a questa attività e ci legava anche un rapporto di grande amicizia. Purtroppo da diversi anni era ammalato, ma anche negli ultimi tempi non ha mai mancato di trasmettere agli altri la sua carica positiva».